

PROPOSTA DI ACCORDO

TRA

LA RAI E GLI SCENEGGIATORI

**PER LA BUONA GESTIONE DELLE RELAZIONI
NEI PROGETTI DI FICTION**

Roma, 12.12.2012

PREMessa

La fiction televisiva è un prodotto industriale che mira sia a un risultato artistico che alla soddisfazione di obiettivi editoriali, quali la conquista di un determinato pubblico, con relativa raccolta di share e di quote pubblicitarie.

Ogni fiction (che sia un Tv movie, una miniserie, una serie lunga o una soap) prende avvio e identità da un processo di scrittura, che viene unanimemente riconosciuto fondamentale per la qualità del prodotto stesso.

È quindi indispensabile che gli scrittori di fiction e le strutture editoriali della RAI trovino la forma di collaborazione più efficace e produttiva per garantire un miglioramento generale delle produzioni.

A questo scopo,

la **RAI** e la **SACT – Scrittori associati di cinema e televisione**

CONVENGONO

sui seguenti **5** punti del presente

ACCORDO.

- 1. FASI DEL PROCESSO DI SCRITTURA**
- 2. FASI DI SCRITTURA ED ELEMENTI CONTRATTUALI**
- 3. FASI DI SCRITTURA E IDENTITA' DEL PRODOTTO SERIALE**
- 4. TEMPISTICHE**
- 5. COMUNICAZIONE ESTERNA**

1) FASI DEL PROCESSO DI SCRITTURA

Secondo una prassi da tempo condivisa, il processo di scrittura di un progetto di fiction televisiva si articola nelle seguenti fasi:

- a) **PITCH:** è la presentazione orale di un'idea, talvolta con l'appoggio di appunti scritti. Il pitch contiene il genere, il tema e talvolta anche un abbozzo di plot.
- b) **SOGGETTO:** è il primo sviluppo dell'idea, un documento non inferiore alle cinque cartelle che approfondisce il tema e i personaggi, mette in luce i punti di forza della narrazione e verifica a grandi linee l'espansione temporale del plot.
- c) **TRATTAMENTO:** è lo sviluppo del soggetto, con ampliamento di dettagli e scansione in scene della narrazione. Impegna lo scrittore nella ricerca documentale, nella verifica della tenuta del plot e nell'analisi dettagliata di quasi tutte le scene. Nelle serie, il trattamento riguarda solo l'espansione dei soggetti di puntata e mai del soggetto di serie.
- d) **SCENEGGIATURA:** è il copione destinato alla messa in scena, completo di elenco di scene, descrizione di azioni e dialoghi.
- e) **SOGGETTO DI SERIE:** è un soggetto non inferiore alle venti cartelle che riguarda lo sviluppo di una serie televisiva di più di due puntate. Il soggetto di serie deve contenere a grandi linee l'individuazione del plot delle linee orizzontali e chiarire il modello verticale, cioè il metodo di costruzione dei singoli episodi.

2) FASI DI SCRITTURA ED ELEMENTI CONTRATTUALI

La RAI si riserva il diritto di acquistare soggetti e commissionare agli scrittori lo sviluppo di sceneggiature sia in modo autonomo che in co-produzione con altre Società di Produzione.

Gli scrittori, secondo la Legge sul Diritto d'Autore, sono titolari di tutti i diritti sulle proprie opere e possono cederne, dietro contratto e relativo compenso, la parte relativa allo sfruttamento economico. Se l'opera viene commissionata, il lavoro dello scrittore deve essere contrattualizzato anche come pratica d'opera, secondo la regolamentazione prevista dal Codice Civile.

A tutela reciproca e per armonizzare sul piano contrattuale le varie fasi di scrittura di un progetto di fiction, si condividono i seguenti principi:

- a) Il **PITCH** è libero e si svolge in assenza di contratto, non è prestazione – a differenza delle altre – soggetta alle leggi sul Diritto d'Autore e sull'Equo Compenso: per questo, a garanzia della proprietà e originalità dell'idea in assenza di contratto, l'illustrazione del pitch alle strutture editoriali RAI è affidata ai loro autori.

- b) Qualora, invece, una società di produzione presenti un **PITCH** al posto e in assenza degli scrittori, la RAI deve essere garantita dell'originalità e della proprietà dell'idea da un'**opzione** sottoscritta tra autore e società di produzione.

- c) Il passaggio dal **PITCH** alle altre **FASI DI SCRITTURA** avviene solo a seguito di accordi contrattuali che ne attestino l'acquisto e le modalità di sviluppo concordate tra scrittori, RAI ed eventuali Società di Produzione.

- d) Il **TRATTAMENTO** rappresenta un lavoro impegnativo che anticipa buona parte della sceneggiatura. Al trattamento vengono quindi riconosciuti nel contratto sia quote di compenso, che tempi di consegna adeguati.

- e) Per realizzare un prodotto di qualità, occorre un processo di **REVISIONE** degli elaborati che deve esser vissuto nella massima collaborazione tra le parti e regolato espressamente anche nei contratti. E' considerata **REVISIONE** qualsiasi modifica, revoca o integrazione che non contrasti con i contenuti concordati in un precedente step di sviluppo. Se invece – in corso d'opera – si scelga di abbandonare o rivoluzionare il percorso narrativo intrapreso, le ulteriori modifiche devono considerarsi **RISCRITTURA**, per la quale è necessario un adeguamento contrattuale.
- f) Al fine di ampliare il mercato delle idee e di inserire nuove leve nei circuiti professionali, si considera essenziale che in ogni serie di più di due puntate ci sia spazio contrattualizzato per almeno uno **SCRITTORE ESORDIENTE**, individuato con modalità trasparenti (concorso, test, curriculum, indicazioni dei CSC, ecc) e condivise tra RAI e SACT.
- g) Tutti gli scrittori coinvolti in un medesimo progetto sono considerati, nel rispetto della Legge sul Diritto d'Autore, **CO-AUTORI**. Eventuali sostituzioni o aggiunte di sceneggiatori in una qualsiasi fase di scrittura devono avvenire nella massima trasparenza e cioè solo dopo condivisione dei motivi del cambiamento da parte dei responsabili del progetto (RAI, eventuale Produzione, e – se c'è – Head Writer) e risoluzione contrattuale concordata con gli scrittori interessati.

3) FASI DI SCRITTURA E IDENTITA' DEL PRODOTTO SERIALE

È un vantaggio per l'affezione del pubblico che il prodotto seriale conquisti e mantenga un'identità specifica. Lo scrittore in quanto autore è il primo responsabile dell'identità del prodotto, che deve essere mantenuta però in armonia con le esigenze produttive e editoriali della RAI. Più c'è rispetto tra gli interlocutori, migliore sarà il risultato.

Per questo:

- a) Ad ogni fase di scrittura è nell'interesse comune **discutere nel modo più completo e approfondito** per evitare malintesi e aspettative insoddisfatte.
- b) E' più utile **identificare chiaramente un obiettivo** desiderato che entrare nei dettagli o cercare soluzioni narrative durante le riunioni.
- c) In tal senso, è bene che nelle riunioni comuni gli intenti di RAI-FICTION e della Rete destinataria del progetto siano rappresentati da **una voce unica**, così com'è bene che gli scrittori trovino **una forma concordata e univoca** di espressione ed evitino di trasformare le riunioni in brainstorming.
- d) Ugualmente le **note** su ogni fase di scrittura devono essere **preferibilmente scritte** e devono rappresentare il parere preventivamente condiviso sia degli editor di RAI-FICTION che degli editor di Rete, così come soggetti e **copioni** devono essere consegnati in lettura solo quando già **condivisi dall'intera equipe di scrittura**.
- e) Lo scrittore autore del soggetto di una serie dovrebbe svolgere preferibilmente anche il ruolo di **head-writer**.
- f) L'**head-writer** – anche nel caso che non sia autore del soggetto di serie – si deve comunque assumere la **responsabilità della scrittura** e per questo deve poter formare il proprio team di sceneggiatori, scegliendoli ovviamente tra coloro che possano riscuotere il consenso degli interlocutori.
- g) L'**head-writer** deve poter essere **consultato anche nelle fasi di realizzazione del prodotto**, successive alla scrittura, affiancando con la propria consulenza la produzione e la regia
- h) L'**head-writer**, che risulti per proprie qualità ed esperienza idoneo, dovrebbe poter assumere nella fase di realizzazione anche il ruolo di **show-runner**.

4) TEMPISTICHE

La qualità della scrittura di un prodotto e la sua efficacia dipendono anche dalla tempistica del suo sviluppo.

A questo proposito si concorda che:

- a) gli scrittori stabiliscono – nel rispetto delle esigenze RAI – **il tempo necessario** a realizzare un prodotto di qualità, organizzato per date di consegna dei diversi elaborati
- b) gli scrittori **garantiscono le consegne** degli elaborati alle date stabilite, per le quali la RAI e la Produzione **garantiscono rispettive quote di compenso**, contrattualmente stabilite.
- c) dopo la consegna di ciascun elaborato, la RAI garantisce tempi certi (ottimo 15 gg) per far arrivare allo/agli scrittori le note, preferibilmente scritte, nel rispetto dei tempi contrattuali stabiliti per le successive consegne e pagamenti tra RAI, Produzione e scrittori.

5) COMUNICAZIONE ESTERNA

A prodotto realizzato, lo scrittore dovrebbe ricevere una copia in DVD dell'opera, essere invitato al tavolo delle conferenze stampa, così come alle anteprime, accanto a editore, produttore, regista e cast.

Allo stesso modo, in occasione di un festival o di un premio a cui concorre l'opera, lo scrittore dovrebbe essere accreditato nel programma e invitato alle relative cerimonie.

Nel caso di costruzione di siti web ufficiali di una determinata opera, dovrebbero sempre essere indicati i nomi di tutti gli scrittori che hanno collaborato, con la precisazione del loro ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA RAI

IL PRESIDENTE DELLA SACT